
Presidenza: Portogallo**833^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 2 novembre 2016

Inizio: ore 10.05
Fine: ore 12.00

2. Presidenza: Ambasciatore M. da Graça Mira Gomes

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLE DATE E LA SEDE
DELLA VENTISETTESIMA RIUNIONE
ANNUALE DI VALUTAZIONE
DELL'APPLICAZIONE

Presidenza

Decisione: Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.5/16 (FSC.DEC/5/16) sulle date e la sede della ventisettesima Riunione annuale di valutazione dell'applicazione, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Situazione in Ucraina e nella regione circostante: Ucraina (Annesso 1) (FSC.DEL/206/16), Slovacchia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/207/16), Stati Uniti d'America, Federazione Russa (Annesso 2), Canada

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Proposta di un progetto di decisione Vienna Document Plus dell'FSC sul rafforzamento della cooperazione riguardo a incidenti di natura militare pericolosi o rischiosi (FSC.DEL/218/15/Rev.6):* Polonia (Annesso 3), Svezia
- (b) *Visita a una base aerea tattica e a una brigata aviotrasportata in Polonia, svoltasi il 25 e 26 ottobre 2016:* Polonia
- (c) *Recenti eventi relativi al tema delle donne, la pace e la sicurezza:*
Coordinatore dell'FSC per le questioni relative all'UNSCR 1325 (Italia)
- (d) *Riunione informativa su progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali nell'area dell'OSCE:* Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Ungheria), Bosnia-Erzegovina
- (e) *Seminario sul Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza, tenutosi ad Amman, Giordania, dal 17 al 20 ottobre 2016:*
Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti (SEC.GAL/160/16 OSCE+), Federazione Russa
- (f) *Visita a una base aerea e a un'installazione militare in Montenegro, svoltasi dal 18 al 21 ottobre 2016:* Montenegro
- (g) *Riunione del Gruppo informale di amici per le armi di piccolo calibro e leggere, da tenersi il 4 novembre 2016:* Presidente del Gruppo informale di amici per le armi di piccolo calibro e leggere (Slovenia)
- (h) *Questioni protocollari:* Albania

4. Prossima seduta:

mercoledì 9 novembre 2016, ore 10.00 Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/839
2 November 2016
Annex 1

ITALIAN
Original: ENGLISH

833^a Seduta plenaria
Giornale FSC N.839, punto 2 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'UCRAINA

Signora Presidente,

in relazione alla dichiarazione resa oggi dalla delegazione russa in merito allo status della Repubblica autonoma di Crimea (ARC), la delegazione dell'Ucraina desidera sottolineare quanto segue.

Il diritto internazionale vieta l'acquisizione di una parte o della totalità del territorio di un altro Stato attraverso la coercizione o la forza. La Repubblica autonoma di Crimea, che rimane una parte integrante dell'Ucraina, è stata occupata da forze militari e annessa illegalmente dalla Federazione Russa in violazione dei principi e degli impegni OSCE e delle norme del diritto internazionale. Le azioni illegittime della Federazione Russa non hanno alcun effetto giuridico sullo status dell'ARC quale parte integrante dell'Ucraina. L'integrità territoriale dell'Ucraina entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti è tutelata dal diritto internazionale e dalla risoluzione dell'Assemblea generale dell'ONU 68/262 del 27 marzo 2014 "Integrità territoriale dell'Ucraina".

Chiediamo alla Federazione Russa di tornare a rispettare i principi del diritto internazionale e di annullare l'occupazione illegale e l'annessione della Repubblica autonoma di Crimea.

La delegazione dell'Ucraina chiede che la presente dichiarazione sia registrata nel giornale odierno.

La ringrazio, Signora Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/839
2 November 2016
Annex 2

ITALIAN
Original: RUSSIAN

833^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.839, punto 2 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE
DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Signora Presidente,

in merito ai riferimenti alla Crimea nelle dichiarazioni rese oggi da una serie di delegazioni, la delegazione della Federazione Russa ritiene necessario rilevare quanto segue.

La proclamazione d'indipendenza della Repubblica di Crimea e il suo ingresso nella Federazione Russa hanno rappresentato la legittima espressione del diritto all'autodeterminazione del popolo di Crimea in un momento in cui in Ucraina, attraverso l'appoggio esterno, si è consumato un colpo di stato con l'uso della forza, mentre elementi nazionalisti e radicali esercitavano una fortissima influenza sulle decisioni adottate nel paese, il che a sua volta ha fatto sì che gli interessi delle regioni ucraine e della popolazione russofona fossero ignorati.

La popolazione multi-etnica della Crimea ha preso le opportune decisioni con una larghissima maggioranza dei voti nel corso di un'espressione libera ed equa della propria volontà. Lo status della Repubblica di Crimea e della città di Sebastopoli quali soggetti della Federazione Russa non è aperto a riesami o discussioni. La Crimea è e resterà russa. Questo è un fatto di cui i nostri partner dovranno tener conto.

Tale posizione è fondata sul diritto internazionale e ne è pienamente conforme.

La ringrazio, Signora Presidente, e chiedo di accludere la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.

833^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.839, punto 3(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE POLONIA

Signora Presidente,
esimi colleghi,

come principale patrocinatore di una proposta sul rafforzamento della cooperazione riguardo a incidenti pericolosi o rischiosi di natura militare (paragrafo 17 del Documento di Vienna), la Polonia ha l'onore di presentare brevemente l'ultima versione di detta proposta, la revisione 6, distribuita il 17 ottobre con sigla di riferimento FSC.DEL/218/15/Rev.6.

Rispetto alla versione 5 del testo (del 12 luglio 2016), i co-patrocinatori hanno deciso di migliorare e rafforzare ulteriormente la proposta per renderla ancor più obiettiva, utile e accettabile.

Il paragrafo 17.3 è stato sensibilmente ampliato, poiché la versione precedente si limitava genericamente all'aspetto preventivo e il testo riguardante l'obbligo di fornire informazioni pertinenti (su attività militari) non includeva alcun parametro concreto. Nella nuova versione di questo paragrafo abbiamo precisato che le informazioni su attività militari che potrebbero comportare incidenti pericolosi o rischiosi dovrebbero essere fornite agli Stati partecipanti confinanti prima dell'inizio dell'attività militare pianificata e dovrebbero includere il tipo, il periodo, il luogo e la durata dell'attività, i tipi di forze militari impiegate e, ove applicabile, la prossimità e il luogo dell'attività pianificata più vicino alla frontiera di un altro Stato partecipante. Grazie a queste precisazioni e integrazioni, il paragrafo 17.3 è stato reso più pertinente e pratico.

Nel paragrafo 17.5, laddove si fa riferimento a una consultazione sull'istituzione di una missione speciale, la frase "con gli Stati partecipanti interessati" è stata sostituita dalla frase "con gli Stati partecipanti coinvolti".

I co-patrocinatori hanno altresì deciso di aggiungere un nuovo paragrafo, 17.5.1, che prevede limiti riguardo a due aspetti di tale missione speciale: il numero di Stati partecipanti (non più di dieci) e la durata (non più di cinque giorni, con possibilità di una proroga). L'approccio generale parte dal principio che, in ragione della natura e degli obiettivi di queste missioni, esse dovrebbero avere preferibilmente breve durata e un numero limitato di partecipanti.

Il paragrafo 17.5.4 dispone che le aree e le infrastrutture cui una missione può avere accesso siano limitate a quelle interessate dall'incidente.

Il paragrafo 17.5.5 è nuovo ed è dedicato alla questione dell'incolumità e sicurezza dei membri della missione che risiedono e operano nel territorio dello Stato ospitante.

Il Paragrafo 17.6 è stato integrato con un riferimento al Capitolo X del Documento di Vienna (in aggiunta ai riferimenti ai paragrafi 16 e 18).

Al fine di sottolineare la validità, l'importanza e la continua applicabilità degli accordi e impegni bilaterali, multilaterali o regionali esistenti relativi alla prevenzione degli incidenti, i co-patrocinatori hanno aggiunto il nuovo paragrafo 17.7 che è in linea con il paragrafo 138 del Documento di Vienna (Capitolo X sulle misure regionali).

Auspichiamo che tutti gli emendamenti avanzati alla nostra proposta troveranno il sostegno degli Stati partecipanti. Vorremmo ribadire nuovamente l'importanza da noi attribuita alla proposta in questione. Cogliamo quest'opportunità per invitare cortesemente tutti gli Stati partecipanti che non siano ancora co-patrocinatori della proposta di considerare tale possibilità, dimostrando in tal modo il loro impegno a rafforzare la cooperazione riguardo a incidenti militari pericolosi, come previsto dal Documento di Vienna. Elaborando tale proposta i co-patrocinatori assicurano che tutti i nuovi elementi nei meccanismi di cooperazione riguardanti incidenti pericolosi siano più efficaci possibile e conformi alle attuali disposizioni del Documento di Vienna.

La ringrazio, signora Presidente, e chiedo cortesemente di far accludere la presente dichiarazione al giornale odierno.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.DEC/5/16
2 November 2016

ITALIAN
Original: ENGLISH

833^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.839, punto 1 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.5/16
DATE E LUOGO DELLA VENTISETTESIMA RIUNIONE ANNUALE
DI VALUTAZIONE DELL'APPLICAZIONE

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

decide che la ventisettesima Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM) si terrà il 28 febbraio e l'1 marzo 2017 a Vienna.